

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	26/08/2023	7	Picchiava la compagna e le vietava la gonna, scatta la misura cautelare = Schiaffi e divieto di portare abiti corti per compagna e figlie Misura per l'ex violento <i>Luca Muleo</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	26/08/2023	35	Ulisse Savini ha ceduto il 70% dell' Imolese a Nicola Vocaturo <i>Redazione</i>	4
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	26/08/2023	35	Savini ha già ceduto il 70% dell' imolese = Ulisse Savini ha ceduto il 70% dell' Imolese a Nicola Vocaturo <i>Andrea Mirri</i>	5
GAZZETTA DI PARMA	26/08/2023	21	Visita speciale alla Fortezza Mespugnabile <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI REGGIO	26/08/2023	22	Maltrattamenti in casa Viene allontanato <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/08/2023	34	Nel Bolognese 54 milioni E Figliuolo firma l'ordinanza = Alluvione, i danni in provincia Stanziati i primi 54 milioni <i>Paolo Rosato</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/08/2023	37	Dove trovare il Carlino domani in provincia <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/08/2023	39	Voragine di bilancio da 3,6 milioni, la giunta si assume le sue responsabilità <i>Pier Luigi Trombetta</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/08/2023	39	Vietato parlare agli altri uomini lo ti ammazzo = Vietato parlare agli altri uomini lo ti ammazzo <i>Pier Luigi Trombetta</i>	13

UN ALTRO UOMO È STATO ARRESTATO PER STALKING VERSO LA EX

Picchiava la compagna e le vietava la gonna, scatta la misura cautelare

Vietava alle figlie di lasciare le gambe scoperte: niente gonne corte, niente pantaloncini. Mai baciare sulla guancia ed evitare conoscenze maschili. Alla compagna andava peggio: schiaffi e minacce. Lei però l'ha denunciato e ora non può più avvicinarsi a loro.
a pagina 7 **Muleo**

Schiaffi e divieto di portare abiti corti per compagna e figlie Misura per l'ex violento

Il gip: intransigenza religiosa. Un altro arrestato per stalking

Niente abiti corti, baci sulla guancia con altre persone per salutarsi e in generale dovevano stare alla larga dal genere maschile. Altrimenti volavano offese, minacce e in qualche caso anche schiaffoni. Era il regime a cui un 55enne marocchino sottoponeva secondo le accuse la compagna e le due figlie della coppia, costrette a vivere in questo costante clima di terrore e prevaricazioni. Per anni. L'indagine dei carabinieri scattava a inizio agosto. Quando la donna, 34enne connazionale del suo ormai ex partner, si presentava in caserma per denunciare l'uomo e le angherie subite.

Non sopportava più quelle vessazioni che, raccontava ai militari, sono iniziate nel

2013, subito dopo l'avvio della relazione. Ha detto di essere stata insultata, minacciata e schiaffeggiata dal commerciante, in un clima di terrore che non risparmiava le figlie della coppia, quotidianamente costrette ad assistere a tutte queste scene terribili di cui era vittima la madre. E anche loro, che venivano sottoposte al controllo dei comportamenti e del vestire, delle frequentazioni e delle uscite. Mai baciare sulla guancia per salutare, mai mettere minigonne o pantaloncini che lasciassero scoperte le gambe, evitare conoscenze maschili. Regole incivili e criminali ma senza possibilità di deroga, che secondo il gip del tribunale di Bologna — il giudice lo

scrive nell'ordinanza di misura cautelare con cui ha disposto il divieto di avvicinamento alla persona offesa — lui imponeva sulla base di una «ossessiva gelosia e intransigenza religiosa». La 34enne aveva cercato di troncare il rapporto con una decisione definitiva.

È il 7 agosto, il giorno prima di andare in caserma a sporgere denuncia. È al volante di un'auto quando chiama la centrale operativa dei carabinieri di San Giovanni in Persiceto. E racconta che il compagno, alla guida di



Peso:1-5%,7-42%

un'altra macchina, aveva urtato intenzionalmente il suo mezzo, per impedirle di fuggire da lui e andare a vivere altrove, dopo che lei gli aveva comunicato l'intenzione di dirgli addio.

Il giorno dopo questo episodio pericoloso per la sua incolumità, arriverà la denuncia e partiranno le indagini dei carabinieri, coordinate dalla Procura, che a sua volta chiederà la misura al tribunale. Eseguita dagli stessi uomini dell'Arma di Castello d'Argile a carico del 55enne, adesso indagato per maltrattamenti in famiglia.

È stato invece arrestato giovedì scorso per stalking dalla polizia un 28enne polacco, denunciato anche per resistenza a pubblico ufficia-

le e sanzionato per ubriachezza manifesta. Secondo la ricostruzione della questura, l'uomo, sempre col pretesto della gelosia e la miccia dell'alcol, si era macchiato ripetutamente nel tempo di violenze e offese nei confronti dell'ex compagna, che però non aveva mai trovato la forza di denunciarlo prima.

Giovedì mattina, dopo una telefonata ricevuta dal 113, gli agenti trovavano sotto casa della ragazza un'auto con i vetri infranti e ricoperta di vernice nera. Una vicina di casa raccontava le forze dell'ordine che durante la notte aveva sentito il ragazzo gridare e al mattino aveva notato citofono e cassetta delle lettere col nome dell'ex compagna imbrattate sempre con la

vernice. Era ancora la vicina nel pomeriggio a chiamare il numero di emergenza: il 28enne, gravato da diversi precedenti di polizia, era tornato sotto al palazzo e si trovava in strada a urlare, ancora alterato dall'alcol ed evidentemente pericoloso.

I poliziotti lo hanno bloccato dopo un tentativo di fuga e resistenza a calci e pugni, con cui ha cercato inutilmente di divincolarsi. Ora è in carcere, in attesa della convalida dell'arresto.

Luca Muleo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I fatti

Clima di terrore e prevaricazione

La compagna del 55enne marocchino denunciato era sottoposta a continui maltrattamenti e le figlie erano costrette ad assistere alle violenze a subire controlli severi su abiti e frequentazioni

1

Il tamponamento e la telefonata

Quando la 34enne ha cercato di troncare il rapporto, l'uomo l'ha inseguita (e tamponata) in auto. Lei ha chiamato i carabinieri

2

«Gelosia ossessiva»

Nell'uomo denunciato è stata rilevata un'«ossessiva gelosia e intransigenza religiosa»

L'ordinanza

Il giudice per l'uomo ha disposto il divieto di avvicinamento alla persona offesa



Peso:1-5%,7-42%

SERIE D

Ulisse Savini ha ceduto il 70% dell'Imolese a Nicola Vocaturo

È direttore generale
del fondo maltese Iff,
del quale Sandro
Di Benedetto è il ceo

IMOLA

ANDREA MIRRI

Perché l'Imolese ha "bucato" la scadenza del 21 agosto? Perché evidentemente non aveva nelle proprie disponibilità i 108mila euro (euro più, euro meno) necessari a saldare il mese di giugno ai giocatori e allo staff della passata stagione, altrimenti non si capisce perché "regalarsi" un deferimento e un -1 in classifica. La scelta di escutere la fideiussione per trovare i fondi necessari a pagare la mensilità mancante è una scelta che non si può che definire sbagliata, visto che rappresenta un messaggio di segno decisamente opposto rispetto a quelli rassicuranti che erano sta-

ti inviati "urbi et orbi" nella conferenza stampa di presentazione del 18 luglio. Una data da ricordare, quella del 18 luglio anche per altro: quel giorno c'è stata infatti la pubblicazione di un atto di trasferimento di quote ("ufficiato" dalla dottoressa agrigentina Antonella Fucà) dalla Uab Futbolo Investicija Spa, la società lituana della quale Ulisse Savini è legale rappresentante, a Nicola Vocaturo, come risulta dalla documentazione attualmente visibile presso la Camera di Commercio di Bologna. Vocaturo quel 18 luglio ha acquisito il 70% dell'Imolese (valore nominale 70mila euro rispetto ai 100mila del capitale sociale

complessivo). Chi è Vocaturo? È direttore generale del fondo maltese IFF del quale Sandro Di Benedetto (attuale vicepresidente dell'Imolese) è il Ceo. Il 20 luglio, invece, è avvenuto (come preannunciato due giorni prima da Savini in conferenza stampa) il passaggio dell'Imolese da Srl ad Ssd: la curiosità di questo passaggio tecnico legato alla riqualificazione della società rossoblù retrocessa dai professionisti ai dilettanti è il fatto che sia avvenuto in via Galliera a Bologna davanti al notaio Federico Tassinari, presidente dell'Imolese in C ad inizio millennio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%

SPORT CALCIO SERIE D

**Savini ha già
ceduto il 70%
dell'Imolese** // pagina 35



SERIE D

Ulisse Savini ha ceduto il 70% dell'Imolese a Nicola Vocaturo

È direttore generale del fondo maltese Iff, del quale Sandro Di Benedetto è il ceo

IMOLA

ANDREA MIRRI

Perché l'Imolese ha "bucato" la scadenza del 21 agosto? Perché evidentemente non aveva nelle proprie disponibilità i 108mila euro (euro più, euro meno) necessari a saldare il mese di giugno ai giocatori e allo staff della passata stagione, altrimenti non si capisce perché "regalarsi" un deferimento e un -1 in classifica. La scelta di escutere la fidejussione per trovare i fondi necessari a pagare la mensilità mancante è una scelta che non si può che definire sbagliata, visto che rappresenta un messaggio di segno decisamente opposto rispetto a

quelli rassicuranti che erano stati inviati "urbi et orbi" nella conferenza stampa di presentazione del 18 luglio. Una data da ricordare, quella del 18 luglio anche per altro: quel giorno c'è stata infatti la pubblicazione di un atto di trasferimento di quote ("officiato" dalla dottoressa agrigena Antonella Fucà) dalla Uab Futbolo Investicija Spa, la società lituana della quale Ulisse Savini è legale rappresentante, a Nicola Vocaturo, come risulta dalla documentazione attualmente visibile presso la Camera di Commercio di Bologna. Vocaturo quel 18 luglio ha acquisito il 70% dell'Imolese (valore nominale 70mila euro rispetto ai 100mila del capitale sociale complessivo). Chi è Vocaturo? È direttore generale del fondo maltese IFF del quale Sandro Di Benedetto (attuale vicepresidente

dell'Imolese) è il Ceo. Il 20 luglio, invece, è avvenuto (come preannunciato due giorni prima da Savini in conferenza stampa) il passaggio dell'Imolese da Srl ad Ssd: la curiosità di questo passaggio tecnico legato alla riqualificazione della società rossoblù retrocessa dai professionisti ai dilettanti è il fatto che sia avvenuto in via Galliera a Bologna davanti al notaio Federico Tassinari, presidente dell'Imolese in C ad inizio millennio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-3%, 35-16%

Varano Visita speciale alla Fortezza Inespugnabile

» Oggi alle 15 è in programma al castello di Varano Melegari "La grande fuga del Bentivoglio", speciale visita guidata della Fortezza Inespugnabile. Farà seguito alle 16,30 un seminario sulla figura del Bentivoglio e sulla sua intrigante vicenda raccontata attraverso

alcune opere pittoriche del XIX secolo. Relatori saranno Patrizia Raggio, archeologa, Ubaldo Del-sante, storico, mentre la guida sarà Marco Trippa.



Peso:3%

La denuncia

Maltrattamenti in casa Viene allontanato

Dieci anni di maltrattamenti nei confronti della compagna 34 enne e, nel frattempo, la proibizione sia a lei che alle due figlie di indossare gonne o pantaloncini corti, di salutare gli altri col bacio sulla guancia e in generale di evitare conoscenze maschili. Sulla base di queste accuse i carabinieri di Castello d' Argile, in provincia di Bologna, hanno eseguito un'ordinanza di divieto di avvicinamento

ai luoghi frequentati dalla persona offesa nei confronti di un commerciante 55enne, di origine tunisina, indagato per maltrattamenti contro familiari o conviventi.



L'uomo è stato allontanato dai carabinieri



Peso:5%

I fondi ai Comuni alluvionati

Nel Bolognese 54 milioni E Figliuolo firma l'ordinanza

Servizio a pagina 10 e in QN

Alluvione, i danni in provincia «Stanziati i primi 54 milioni»

Tra le opere principali, previste dalla Regione, quelle lungo il torrente Idice nella zona del ponte della Motta

Post alluvione, la Regione ha comunicato di aver erogato finora 45 milioni di euro, accreditati direttamente sul conto corrente di cittadini e famiglie che hanno avuto l'abitazione danneggiata dalle alluvioni di maggio in Emilia-Romagna: 15 mila le domande accolte e già processate. Nel comunicato riepilogativo di ieri è stato anche sottolineato da viale Aldo Moro «un lavoro senza sosta per il ripristino degli argini, sistemazione e pulizia del letto dei fiumi, rimodellazione degli alvei e riparazione di opere idrauliche: circa 80 gli interventi sui principali corsi d'acqua esondati, per un totale di oltre 114 milioni di euro». E su Bologna? Il riassunto parla di 26 interventi di somma urgenza in corso, per un totale di circa 54 milioni di euro. Tra le opere principali, i lavori - dal valore di 32 milioni di euro - lungo il torrente Idice nella zona del Ponte della Motta, tra Budrio e Molinella, dove gli argini erano collassati a causa della piena del fiume. Tra Medicina e Molinella, il ripristino dell'erosione della coronella e delle paratoie della chiavica Accursi, danneggiata dal maltempo (500mila euro).

Per quanto riguarda il Comune

di Bologna, come interventi ci sono il ripristino dell'ufficiosità idraulica del corso collinare del torrente Ravone (150mila euro), e altri 80mila euro per la sistemazione dell'argine del Lavino nei pressi di via E. Lepido. Lavori di somma urgenza sul Ravone vedono la rimozione del materiale litoide, terroso e vegetale trasportato dalle acque nel tratto di valle lungo via del Chiù a Bologna, tra via Saffi e via Agucchi (80mila euro). Da registrare poi la ripresa di smottamenti e frane spondali e rimozione di alberature cadute nel Canale Navile nel tratto da Corticella (Bologna) a Castello (Castel Maggiore) per 80mila euro. Ok al ripristino della funzionalità della cassa di espansione delle piene del Canale Navile con un intervento di 200mila euro a Bentivoglio. Sulla Cassa delle Budrie, tra San Giovanni in Persiceto e Anzola dell'Emilia, sistemazione dei danneggiamenti allo sfioratore e alle arginature, con la rimozione di tronchi ed edifici pericolanti. A Valsamoggia inoltre, nella località Monteveglio, interventi necessari per la ripresa di erosioni delle sponde e la rimozione di materiale fluitato, e per la

sistemazione di opere idrauliche danneggiate e la movimentazione di materiale alluvionale nei tratti collinari del bacino del Samoggia (500mila euro). Lungo il Savena Abbandonato, la ripresa di smottamenti spondali e frane arginali a Cadriano (Granarolo) e Capo D'Argine (Minerbio): lavori per 150mila euro.

Ieri intanto il generale Francesco Paolo Figliuolo, dal Meeting di Rimini, ha annunciato di aver firmato l'ordinanza per 289 milioni di euro per i primi ristori a enti e Comuni. Attesa nei prossimi giorni le ordinanze per le perizie asseverate, con le quali verranno fornite a famiglie e imprese semplici indicazioni e tutti gli strumenti utili, come perizie e schede tecniche, per quantificare danni e chiedere ristori. Intanto è ufficiale che settembre non sarà il mese in cui saranno erogati i rimborsi per la ricostruzione privata alle famiglie e alle imprese colpite dall'alluvione di maggio. «Ritengo che agli inizi di settembre saremo in grado di finalizzare l'ordinanza per la ricostruzione privata, per fornire alle famiglie indicazioni e strumenti utili per i danni», ha dichiarato ieri Figliuolo.

Paolo Rosato

Il ponte della Motta crollato



Peso:25-1%,34-43%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA



Peso:25-1%,34-43%

Dove trovare il Carlino domani in provincia

Dalla pianura alla montagna, da Anzola dell'Emilia a Zola Predosa: l'elenco di tutti i punti vendita in cui comprare il quotidiano

L'informazione in provincia non si ferma neanche di domenica, ecco tutti i presidi in cui sarà possibile acquistare il Carlino:

Amola di San Giovanni in Persiceto: Battagin Loredana, Crevalcore 98; **Anzola dell'Emilia:** Video One di Chiarini Caterina, via Goldoni 51/C; Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via Gramsci 14; Anzola dell'Emilia - San Giacomo del Martignone: Chen Guangping, via Persiceto 19; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella:** Boselli Lorella, via Roma 70; Baricella: Tabaccheria, via Roma 249; **Bazzano:** Edicola Graziosi, via E. De Amicis 2; **Bentivoglio:** Edicola Bentivoglio, via Marconi 42/E; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; **Budrio:** Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio: Edicola Delle Creti di Martini, piazza 8 Marzo 12; Budrio - Mezzolara: Le Cafè di Angela Zani, via Riccardina 156; **Calderara di Reno:** M.T Italia di Testa, piazza Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A; **Carbona:** Bar Tabacchi Alimentari di Fabbri, Carbona Di Vergato; **Casalecchio di Reno:** Giorgi Francesca, via Porrettana 360; Casalecchio di Reno: Edicola F.Ili Chiarini di Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: La Piazzetta, Galleria Ronzani 7/9; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno - Ceretolo: Elledi di Dalle Donne, via Bazzanese 77; **Castel d'Aiano:** Tondi Alfredo, via Lollini 2/4; **Castel dei Britti:** Faccialive di Luisa Peghetti, Idice 82/A; **Castel dell'Alpi** - San Benedetto: Santi Bruno e Monia, via Provinciale 49; **Castel di Casio:** Smile, via Degli Alberghi

14/2; Castel di Casio - Badi: Bori Paola, via Torrenuova 4; **Castel Guelfo:** Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; Castel Guelfo: Sali e Tabacchi, via Gramsci 12/C; Castel Guelfo: Zhou Jianzhang, via Del Commercio 19/A; **Castel Maggiore:** Cedel, via Lirone 44-Bis; Castel Maggiore: Edicola F.Ili Roda, via Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Ditta Cronaca Rosa, via Costituzione Fronte 6; Castel Maggiore: Gd Media Service Srl, via Gramsci 211; **Castel San Pietro Terme:** Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service Srl, via Roma 18; **Castello D'Argile:** Wang Hui Jing, via Circonvallazione Est 23/A; **Castello di Serravalle:** Vaccari Silvia, via S. Apollinare 1273; **Castenaso:** Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso: Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin, via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Gd Media Service Srl, via Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli** - Baragazza: Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75; Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; **Crespellano:** Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Bar Speedy di Ortolani, via Garibaldi 51; Crespellano: Gd Media Service Srl, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 193; **Crevalcore:** Edicola Tandem di Mamenko, via Matteotti 14; Crevalcore: Francia Cataldo & C., via Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, viale Amendola 330/F; **Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietracolora: Fer-

rari Valeria-Giuliana, via Paolo Fabbri 12; **Granaglione** - Ponte Venturina: Cassarini Alberto, via Nazionale 42; **Granarolo dell'Emilia:** Edicola Granarolo di Poli, via San Donato 209; Granarolo dell'Emilia: La Velina, via San Donato 74/F; **Grizzana Morandi** - Pian di Setta: Bar Ponte, via Ponte Locatello 9; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; Grizzana Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; **Lizzano in Belvedere** - Vidiciatico: Tagliani Mauro, via Marconi; Lizzano in Belvedere: Cock's Bistrot di Fiorese, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere - Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7; **Loc. Campana** Ozzano: Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; **Loiano:** Bar Tacco 12, via Roma 5/6; Loiano - Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3; **Malalbergo:** Fattore Giuliano, via Nazionale 382/C; Malalbergo - Altedo: Edicola Altedo, via Nazionale; **Marzabotto:** Righetti Isabella, piazza Dei Martiri; **Medicina:** Nonsologionari, via Licurgo Fava 421/11; Medicina: Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio** - Ca' de Fabbri: Il Tempio, via Nazionale 20; **Molinella:** L'Edicola Di Sgarigi, via Mazzini 122; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; **Monghidoro:** Bar Pineta, via Giuseppe Garibaldi 31; **Monte San Pietro** - Calderino: Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monte San Pietro - Calderino: Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; Monte San Pietro: La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A; **Monterenzio:** Cuomo Giuseppe, via Idice 199; Monte-



Peso: 99%

renzio - Ca' di Bazzone: Schiavoni Cristian, via Idice 143/A; **Montevoglio:** L'Edicola di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24; **Monzuno:** Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; Monzuno - Rioveglio: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; Monzuno - Vado: Amatulli Agata, via Stazione 8; **Ozzano dell'Emilia:** Caffè Paradiso, piazza Allende 64; Ozzano dell'Emilia: Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via Galvani 49; Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42; **Pian di Venola:** Bar Tabacchi Venturi, Porrettana Sud 55/A; **Pianoro:** Dondini Anna, via Risorgimento 2; Pianoro: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Pianoro - Pian di Macina: Edicola Montaguti Francesca, piazza Garibaldi 2; Pianoro - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; Pianoro - Livergnano: Bar La Rupe di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; Pianoro - Rastignano: Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; Pianoro Vecchio: Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2; **Pieve di Cento:** Il Papiro di Gamberini, piazza A. Costa 12; Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, via Circonvallazione Levante 33; **Porretta Terme:** Edicola Salsano, largo Emanuele Grassi 1; Porretta Terme: Rinaldi Simone, piazza Libertà 68/A;

San Benedetto Val di Sambro - Madonna dei Fornelli: Musolesi di Malchia Aldrovandi, piazza Della Neve 4; San Benedetto Val di Sambro: Stefanini Roberto, via Marconi 7; San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio: La Bottega Dell'Orefice di Brusori, via Appennino 32; **San Giovanni in Persiceto** - Le Budrie: Serra Silvana, via Borgata Casale 5; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: Vanni Silvio, via Cento 163; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: La Nuova Edicola, via Cento 171; San Giovanni in Persiceto: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, via Circonvallazione Italia 48; San Giovanni in Persiceto: Bignardi Stefano, corso Italia 68; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; San Giovanni in Persiceto: La Tua Edicola, via Repubblica 19; San Giovanni in Persiceto: Bar Poggio, via Bologna 135; **Sala Bolognese** - Padulle: Cavazza Andrea, piazza Sarti 1; **San Giorgio di Piano:** E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; San Giorgio di Piano: Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; San Giorgio di Piano - Stiatico: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1; **San Lazzaro di Savena** - Cicogna: Edicola Cicogna di Baratti, via Donini 63; San Lazzaro di Savena - Ponticella: Govoni Gabriele, via Edera 45; San

Lazzaro di Savena: Edicola Bracci, via Emilia Levante 100 angolo piazza Bracci; San Lazzaro di Savena: Marigiova, via Carlo Jusi 3; San Lazzaro di Savena: Cusi Andrea, via Kennedy 19; San Lazzaro di Savena: Edicola Pulce di Cappato, via Galletta 12; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via Kennedy; **San Pietro in Casale:** Da Patty, via Matteotti 267; **Sant'Agata Bolognese:** Papaveri & Papere, corso Pietrabuoni 20; **Sasso Marconi:** Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Sasso Marconi: Al Giornaler di Serenari, via Porrettana 157; **Silla** - Gaggio Montano: La Scommessa di Corradini, via John Fitzgerald Kennedy 25; **Trebbo di Reno:** Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Valsamoggia:** Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; Valsamoggia: La Sai L'Ultima?, largo D. Dossetti 13; **Vergato:** L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; Vergato - Cereglio: Ricci Claudia, via Provinciale 45; Vergato - Riola: Iacopini Elena, via Nazionale 99; Vergato - Tolè: Ghiotta Montagna, via Fini 22; **Zola Predosa:** Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; Zola Predosa - Riale: Vecchietti Riccardo, via Risorgimento 21

MATTINA CON IL CARLINO

Non c'è niente di meglio che iniziare la giornata sfogliando il giornale e bevendo un caffè

Un edicolante di San Lazzaro di Savena con in mano il nostro giornale

A TUTTO CAMPO

Uno sguardo obiettivo sugli appuntamenti e le inchieste da tutte le località del territorio



Peso:99%

[L'affondo di Polazzi \(Lega\) dopo l'approvazione dei conti del 2022](#)

«Voragine di bilancio da 3,6 milioni, la giunta si assume le sue responsabilità»

Il buco dovuto a un'errata rilevazione dei crediti. Il sindaco Pezzoli: «Arriveremo in breve tempo a un piano di riequilibrio serio e sostenibile»

SAN PIETRO IN CASALE

Il Comune di San Pietro in Casale ha un buco di bilancio di 3,6 milioni di euro. A parlare è Mattia Polazzi, consigliere comunale della Lega e capogruppo in Città metropolitana. «Mercoledì scorso - spiega l'esponente del Carroccio - il consiglio comunale ha approvato il bilancio consuntivo dell'anno 2022, è emerso un indebitamento di 15 milioni ed un disavanzo di 3,6 milioni di euro. Questa situazione finanziaria è inaccettabile e dimostra una grave mancanza di attenzione da parte della giunta guidata dal sindaco Claudio Pezzoli. Non possiamo ignorare il fatto che il disavanzo richiederà una procedura di riequilibrio finanziario di ben oltre 10 anni». Gli fanno eco i consiglieri comunali

Sara e Diego Mazzanti di Fratelli d'Italia insieme ad Antonio Terracciano, esponente civico.

«**La giunta** di centrosinistra con impronta Pd - sottolineano - deve assumersi la responsabilità per questo grave deficit. La situazione era già presente nei rendiconti precedenti, ma è stata nascosta grazie a un errato accantonamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità». Secondo l'opposizione, il revisore dei conti ha certificato che il Comune ha evitato la rilevazione del considerevole disavanzo grazie a questa irregolarità nel trattamento dei crediti di dubbia esigibilità, che non includeva i crediti Tari. «È difficile credere - aggiunge Polazzi - che un errore così grave possa essere solamente il risultato di una procedura diversa».

Non si fa attendere la replica del sindaco Pezzoli. «La volontà dell'amministrazione - afferma il primo cittadino - è quella di arrivare nel più breve tempo possi-

bile ad approvare un piano di riequilibrio serio e sostenibile, che permetta il mantenimento dei servizi al cittadino mettendo ordine nei conti. A chi accusa questa amministrazione di aver agito con opacità, segnalo che fino ad oggi gli organi preposti al controllo non avevano mai rilevato criticità di sorta». A parere del sindaco il disavanzo è strettamente connesso ad una errata applicazione della disciplina che regola il dimensionamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. «Appena emersa la situazione - continua Pezzoli - lo scorso marzo abbiamo agito senza indugio confrontandoci con gli organi preposti».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco di San Pietro in Casale
Claudio Pezzoli



Peso:29%

[Il caso a Castello d'Argile](#)

Terrorizzava la famiglia Marito-padrone allontanato

Trombetta a pagina 15

«Vietato parlare agli altri uomini lo ti ammazzo»

Allontanato da casa marito-padrone marocchino
«Era ossessionato dalla gelosia e dalla religione»

CASTELLO D'ARGILE

Troppo geloso e intransigente con moglie e figlie, marocchino viene allontanato da casa. I carabinieri della stazione di Castello d'Argile hanno eseguito un'ordinanza applicativa della misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa, nei confronti di un 55enne marocchino, commerciante, indagato per maltrattamenti contro familiari o conviventi. Il provvedimento è stato emesso dal tribunale di Bologna, su richiesta della Procura della Repubblica che ha coordinato le indagini dei militari dell'Arma.

Il procedimento nasce dalla denuncia della compagna dell'indagato, 34enne marocchina, che l'8 agosto scorso è andata dai carabinieri della stazione di Galliera per chiedere aiuto. La donna ha riferito di non essere

più in grado di sopportare il compagno descrivendo un quadro familiare violento, caratterizzato da un clima di prevaricazione. La magrebina ha detto anche che l'uomo ha iniziato a maltrattarla nel 2013, subito dopo l'inizio della relazione sentimentale da cui sono nate due figlie. Bimbe che hanno assistito continuamente alle vessazioni del padre. Offese, ingiurie e schiaffeggiamenti, sono alcuni dei maltrattamenti che la donna è stata costretta a sopportare, assieme a quella che il giudice ha descritto nel provvedimento cautelare: «...ossessiva gelosia e intransigenza religiosa....». Il 55enne, infatti, ha imposto sin da subito, prima alla compagna e poi alle figlie che stavano crescendo, di vivere in un certo modo, evitando di indossare gonne o pantaloncini corti, di salutare gli altri col bacio sulla guancia e in generale di evitare conoscenze maschili.

L'ultimo fatto è successo il 7 agosto scorso in una via di Ca-

stello d'Argile, quando i carabinieri della centrale operativa di San Giovanni in Persiceto hanno ricevuto la telefonata della donna che chiedeva aiuto. Al militare dell'Arma del 112, la 34enne ha detto di trovarsi alla guida di un'auto e di essere stata urtata intenzionalmente da un'altra automobile condotta dal compagno che la voleva fermare per impedirle di andare a vivere altrove, come deciso di recente, per interrompere la relazione sentimentale. Nel tentativo di fermarla, il 55enne le aveva urlato contro: «Ti ammazzo! Ti faccio vedere chi sono i veri uomini». Rintracciato dai carabinieri della stazione di Castello d'Argile, nella serata di martedì scorso, il 55enne è stato sottoposto alla misura cautelare del giudice.

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DONNE SENZA DIRITTI

**Moglie e figlie tenute
in un clima di terrore
Speronata l'auto
della donna in fuga**



Peso:25-1%,39-43%



La donna ha presentato denuncia ai carabinieri di Galliera



Peso:25-1%,39-43%